

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

PREMESSA

La Cooperativa Vita Serena Società Cooperativa Onlus, al fine di adeguarsi alla normativa vigente e garantire la qualità e la qualificazione dei servizi offerti, è lieta di presentare il proprio Piano di Formazione per il periodo 2025-2027. Questo piano è stato sviluppato seguendo un approccio metodologico articolato in quattro fasi logiche: l'analisi dei fabbisogni formativi, la programmazione delle attività formative, la realizzazione degli interventi e la valutazione dei risultati.

Il processo formativo adottato si basa sul continuo rimodellamento della cultura professionale degli individui, al fine di adeguare e modificare costantemente le capacità professionali, organizzative e relazionali in risposta al progresso delle conoscenze e all'evoluzione della domanda dei servizi da parte degli utenti.

Il piano formativo è stato sviluppato tramite il supporto di **CE.SVI.P Lombardia**, ente accreditato che realizza percorsi formativi per operatori sanitari, socio-assistenziali, educativi e tutte le figure professionali impegnate nei settori dell'educazione, del lavoro sociale, della psicologia e del benessere.

CE.SVI.P Lombardia offre tramite le 9 sedi operative situate in tutto il territorio i servizi di formazione e per il lavoro adottando un sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015 e un modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Leg. n. 231/2001.

Ente Accreditato Albo Servizi formativi di Regione Lombardia n° 8 del 01/08/08 sez. B e Albo Servizi per il lavoro op.3966 n° 6 del 01/08/07.

La progettazione dei contenuti è stata realizzata nell'ambito della nuova **Academy della Rete Privatassistenza**, nata per uniformare gli standard professionali degli operatori, sviluppare competenze trasversali secondo l'approccio *Human Touch* e garantire un'offerta formativa certificata per OSS e Assistenti Familiari.

I docenti che ci supportano sono professionisti qualificati: Assistenti Sociali con esperienza in ambito comunale e ospedaliero, Dottori di Ricerca in Sociologia, Organizzazioni e Culture, oltre a docenti universitari del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale presso l'Università

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

Cattolica di Milano. Svolgono attività di ricerca e formazione presso il **Centro di Ricerca Relational Social Work**, con particolare attenzione agli ambiti dell'invecchiamento, della fragilità e della non autosufficienza.

PROCESSO FORMATIVO

1. **Analisi dei Fabbisogni Formativi:** Questa fase prevede un'indagine approfondita dei fabbisogni formativi degli Operatori, tenendo conto della normativa in vigore e delle direttive in materia di formazione del personale.
2. **Programmazione delle Attività Formative:** Sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi, verranno definiti gli obiettivi formativi e l'elenco delle attività da realizzare nel periodo 2025-2027
3. **Realizzazione degli Interventi Formativi:** Le attività formative verranno pianificate e attuate secondo il programma stabilito, garantendo un coinvolgimento attivo e partecipativo di tutti i collaboratori della cooperativa.
4. **Valutazione dei Risultati:** Al termine di ciascuna attività formativa, verranno effettuate valutazioni per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per identificare eventuali aree di miglioramento.

I Destinatari delle Attività Formative sono tutti i collaboratori della Cooperativa destinatari delle attività formative previste nel presente piano.

OBBIETTIVI

Il presente Piano di Formazione, strutturato per il triennio 2025-2027, è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Favorire lo sviluppo professionale e orientare i comportamenti necessari al raggiungimento degli obiettivi specifici di ciascun servizio.
2. Formazione presso il domicilio dell'utente, tramite un'infermiera professionale, per attività di formazione e informazione sulle attività elementari dell'accudimento e la mobilitazione delle persone parzialmente autosufficienti e non autosufficienti. La

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	PIANO DI FORMAZIONE	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

formazione fornirà conoscenze e abilità di base per operare in sicurezza nell'ambiente domestico. Saranno affrontati i principi di ergonomia, l'utilizzo di ausili nel supporto alla mobilitazione della persona assistita e la prevenzione dei maggiori rischi, in particolare cadute.

3. La formazione ha come obiettivo quello di aiutare i partecipanti nel lavoro quotidiano con le persone anziane e le loro famiglie, offrendo prospettive e buone prassi che potranno fungere da "cassetta degli attrezzi" per la gestione, soprattutto relazionale, della cura dell'anziano in difficoltà e del rapporto con gli altri soggetti che le sono accanto.
4. La formazione offrirà una base di conoscenze e competenze essenziali riguardo ai principali disturbi cognitivi e comportamentali che colpiscono le persone con demenza, al fine di soddisfare i bisogni compromessi. Sarà affrontata l'importanza di interpretare i segnali non verbali della persona malata per migliorare la sua qualità di vita.

METODOLOGIE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE

1. Analisi dei Fabbisogni Formativi: L'analisi dei fabbisogni formativi è il primo passaggio fondamentale per identificare i bisogni culturali necessari agli operatori al fine di assicurare risultati efficaci ed efficienti rispetto agli obiettivi prefissati. Questo processo coinvolge la raccolta e l'analisi delle richieste espresse dagli operatori stessi, nonché l'analisi di documenti, leggi, piani e programmi pertinenti. Si mira a garantire che i fabbisogni siano aggiornati rispetto all'evoluzione tecnico-specifica e al ruolo specifico ricoperto dai singoli operatori.

2. Programmazione delle Attività: Ogni progetto formativo sarà pianificato tenendo in considerazione tutte le dimensioni della qualità del servizio: professionale, organizzativa e relazionale. Si privilegiano quelle dimensioni che, analizzando i processi e i risultati attesi, richiedono un approfondimento culturale per colmare eventuali lacune nelle conoscenze, abilità e comportamenti attesi. La programmazione delle attività formative garantirà la

coerenza e la sistematicità delle iniziative, mantenendo una stretta connessione con i bisogni formativi identificati e l'utilità percepita.

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

Realizzazione delle Attività Formative

La realizzazione delle attività formative richiede il coinvolgimento responsabile ed attivo di tutte le parti interessate: committenza, fornitori, partecipanti. Durante questa fase, le competenze del formatore-docente, sia interno che esterno, saranno fondamentali. Si stabiliranno gli obiettivi generali delle attività formative e i criteri di valutazione attraverso una negoziazione tra le parti coinvolte. Le iniziative formative relative alla relazione degli operatori con gli utenti e all'invecchiamento attivo si terranno con cadenza annuale.

Valutazione dei Risultati

La valutazione dei risultati è un'attività di ricerca volta a misurare l'efficacia della formazione sui servizi erogati. Questo processo include la valutazione delle attività svolte dai partecipanti, l'apprendimento individuale e di gruppo, nonché i risultati ottenuti in termini di modifiche organizzative e miglioramento della qualità dei servizi.

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE TRIENNALI 2025–2027

In coerenza con la nuova Academy Privatassistenza e con il Catalogo Formativo FAD 2025, la Cooperativa Vita Serena ha programmato per il triennio 2025–2027 tre moduli formativi centrali per la qualificazione dell’assistenza domiciliare.

ANNO 2025

CORSO: Utilizzo dei principali ausili per la movimentazione del paziente fragile

Obiettivi

Il corso ha l’obiettivo di formare gli operatori all’utilizzo sicuro ed efficace dei principali ausili per la movimentazione dei pazienti fragili, favorendo autonomia, benessere e prevenzione degli infortuni.

Contenuti

- Classificazione degli ausili (sollevatori, trasferitori, ausili minori)
- Utilizzo del sollevatore e degli ausili meccanici
- Utilizzo degli ausili minori per la movimentazione
- Manutenzione e igiene dei dispositivi
- Dischi girevoli, vasche e docce attrezzate
- Valutazione del paziente e predisposizione dell’ambiente
- Analisi di casi reali
- Extra: utilizzo della domotica come supporto all’anziano

Durata: 8ore

Erogazione: FAD sincrona (Academy PA)

Attestazione: Open Badge CE.SVI.P Lombardia

Destinatari: OSS, ASA, Assistenti Familiari

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

ANNO 2026

CORSO: Il rapporto con l'anziano affetto da demenza

Obiettivi

Il corso intende fornire agli operatori le competenze necessarie per comunicare e relazionarsi efficacemente con persone affette da demenza, migliorando la qualità della vita dell'utente e della famiglia.

Contenuti

- Inquadramento delle principali patologie neurodegenerative
- Fattori di rischio della demenza
- Tecniche di comunicazione con persone con demenza
- Preparazione dell'ambiente domestico
- Attività quotidiane come terapia
- Relazione con i familiari
- Terapia occupazionale e gruppi di supporto

Durata: 8 ore

Erogazione: FAD sincrona

Attestazione: Open Badge CE.SVI.P Lombardia

Destinatari: OSS, ASA, Assistenti Famigliari

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

ANNO 2027

CORSO: La gestione emotiva relazionale del malato terminale e del fine vita

Obiettivi

Il corso intende fornire strumenti relazionali e psico-emotivi per supportare pazienti e famiglie nel fine vita, migliorando la capacità degli operatori di intervenire in situazioni di particolare fragilità emotiva.

Contenuti

- Risvolti psico-emotivi della malattia terminale
- Malattie ad alto impatto psicologico
- Gestione di ansia, rabbia, paura
- Atteggiamenti sociali verso malattia e morte
- Tecniche comunicative per l'accompagnamento
- Lutto anticipatorio, fasi del lutto, reazioni individuali e familiari
- Supporto relazionale al paziente e alla famiglia

Durata: 8 ore

Erogazione: FAD sincrona

Attestazione: Open Badge CE.SVI.P Lombardia

Destinatari: OSS, ASA, Assistenti famigliari

 La Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare	<u>PIANO DI FORMAZIONE</u>	R10
		Rev. 02
		09/02/2025

ALLEGATI:

- PROGETTO ACCADEMY
- CERTIFICATO CESVIP